

Bologna 17 settembre 2013

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DAI PROPRIETARI INCISI DAL PROGETTO E ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI PERVENUTE A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI E DELLE COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER IL PROLUNGAMENTO DELLA FILOVIA N. 13 FINO A RASTIGNANO E DI UN CORRELATO PROGETTO DI ROTATORIA STRADALE.

Premessa

Gli enti locali bolognesi e la Regione Emilia-Romagna attribuiscono importanza allo sviluppo e all'estensione della rete filoviaria di Bologna, in ottica di efficace integrazione del sistema delle autofilovie con il Servizio Ferroviario Metropolitano bolognese (SFM).

Nel progetto di sviluppo ed estensione della rete filoviaria di Bologna, che interesserà più linee del servizio di trasporto – già in esercizio – è compreso il prolungamento della filovia n° 13 "Via Normandia-Via Pavese" di Bologna fino a Rastignano, nel Comune di Pianoro, per servire la nuova fermata SFM di Rastignano ed interessa i territori dei Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro.

La realizzazione del prolungamento della linea filoviaria comporterà la costruzione della linea aerea con conseguente infissione di ganci sulle facciate degli edifici ai quali ancorare i tiranti isolati di sostegno, oppure, laddove non tecnicamente possibile, l'installazione di pali filoviari.

Tali lavorazioni saranno realizzate con una tecnologia già applicata da ATC S.p.A., ora

TPER Spa, risultato di una ampia sperimentazione, che prevede la realizzazione allo stato dell'arte, senza alcuna conseguenza alle murature ed all'intonaco delle facciate nel caso dei ganci, ed una stabile e duratura infissione nel suolo dei pali.

Atteso che il progetto incide anche su siti di proprietà privata si è reso indispensabile avviare la procedura per l'apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento per infissione di ganci alle facciate immobiliari e/o di installazione di pali di sostegno della linea aerea di contatto della filovia nei comuni di Bologna, Pianoro e San Lazzaro di Savena, e dichiarazione di pubblica utilità.

Procedimento

Con l'avvio, in data 03 luglio 2013, del procedimento unico semplificato - per l'approvazione del progetto definitivo del prolungamento della filovia n. 13, fino a Rastignano, e di un correlato progetto di rotatoria stradale a Rastignano, comportante variante al Piano Operativo Comunale dei Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro per la localizzazione dell'opera, apposizione del vincolo espropriativo e asservimento per infissione di ganci alle facciate immobiliari e/o di installazione di pali di sostegno della linea aerea di contatto della filovia nei comuni di Bologna, Pianoro e San Lazzaro di Savena, e dichiarazione di pubblica utilità (art. 36 septies ed octies della legge regionale 24.3.2000 n. 20 e s.m.i.) e, nel ricorso dei presupposti di legge, di urgenza - è stato pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione del 03 luglio 2013 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" del 03 luglio 2013 e sui siti internet di TPER SpA e della Provincia di Bologna, l'avviso del deposito del progetto citato in epigrafe.

In pari data si è tenuta la seduta di apertura della Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 octies della legge regionale 20/2000, e sono state inviate dal Responsabile del Procedimento di TPER SpA 711 raccomandate ai proprietari incisi dagli interventi per portarli a conoscenza dell'avvio del procedimento di cui sopra e del deposito del progetto.

La documentazione costituente il "Progetto di prolungamento della filovia n. 13 fino a Rastignano e di un correlato progetto di rotatoria stradale", comprensivo dell'allegato contenente l'elenco dei siti interessati da espropri e asservimenti coattivi, ed i

nominativi di coloro che risultano proprietari dei siti suddetti, secondo le risultanze dei registri catastali – è stata depositata per sessanta giorni naturali consecutivi, e più precisamente dal giorno 03 luglio 2013 al giorno 01 settembre 2013 presso TPER S.p.A. – Ufficio Espropri di Via Saliceto, 3 a Bologna.

Del deposito e relativi termini è stata data comunicazione negli avvisi resi pubblici e come detto nelle comunicazioni inviate ai privati incisi dal progetto, dando altresì comunicazione a questi ultimi che nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento, gli stessi proprietari incisi dal progetto avevano la facoltà di prendere visione del progetto stesso presso TPER SpA, ufficio espropri.

In esito alla comunicazione di avvio del procedimento sono pervenute n° 13 osservazioni. Nel seguito si riporta una sintesi del contenuto delle osservazioni pervenute e la relativa controdeduzione:

- 1) comunicazione e-mail del 16 luglio 2013 della sig.ra Maria Peluso, relativa all'unità immobiliare di Via Andrea Costa 25 Rastignano (BO), con la quale la proprietaria comunica l'immobile asservito è stato realizzato negli anni 20 e che è stato ingrandito negli anni successivi ed il retro dell'edificio presenta crepe ben visibili, alcune delle quali venute dopo le scosse del terremoto del maggio 2012. La stessa signora esprime infine valutazioni soggettive sui temi di congestione del traffico a Rastignano e sulla convenienza di prolungare la linea autobussistica 96, invece di realizzare il prolungamento della filovia 13;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

Il progetto ha tenuto conto della consistenza strutturale dell'edificio in parola e saranno adottate in fase esecutiva modalità e precauzioni per evitare che si creino danni all'immobile;

- 2) raccomandata A.R. del 16 luglio 2013 da parte dell'amministratore Salvadè "Amministrazione San Vitale di Salvadè Luigi e Salvadè Mario relativa all'immobile di Via Andrea Costa 25 a Rastignano (BO) con la quale

l'amministratore comunica che trattasi di un fabbricato molto vecchio e le condizioni vetuste dei mattoni faccia vista delle pareti potrebbero non essere idonee a sostenere l'applicazione di ganci causando danni alla parete condominiale a cose o a persone sottostanti. Lo stesso amministratore comunica che i condomini chiedono di valutare la possibilità di installare un palo al posto dei ganci;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

Si ribadisce il contenuto della precedente controdeduzione ed in particolare che il progetto ha tenuto conto della consistenza strutturale dell'edificio in parola e saranno adottate in fase esecutiva modalità e precauzioni per evitare che si creino danni all'immobile. Per la configurazione del progetto si riconferma la collocazione dei ganci;

3) raccomandata A.R. del 17 luglio 2013 da parte di "Gironi Articoli Tecnici S.r.l." relativa all'immobile di Via Andrea Costa 114 a Rastignano (BO) con la quale lo stesso chiede la modifica relativa al posizionamento del palo n. 136 sul mappale 1149 Foglio 1 nel Comune di Pianoro traslandone la posizione di m. 3 al fine di collocarlo all'interno di un'aiuola adiacente a quella originariamente prevista. Sostiene che il palo riduce la visibilità delle vetrine ed insegne;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

L'osservazione della ditta Gironi Articoli Tecnici S.r.l. non può essere presa in considerazione in quanto la modifica richiesta non è tecnicamente realizzabile secondo gli standards di installazione previsti per gli impianti di trazione elettrica filoviaria;

4) comunicazione del 19 luglio 2013 da parte dell'amministratore Grandi Antonella "Studio G S.a.s. di Grandi Antonella & C. relativa al palo n. 136 installato sul fronte dell'immobile di Via Andrea Costa 26 a Rastignano (BO) con la quale prende atto della raccomandata da noi inviata e comunica di aver dato

mandato a procedere al geom. Minutiello per eventuali osservazioni. Nel frattempo la stessa comunica che il condominio valuterà in sede assembleare la richiesta di rimborso che verrà inviata dopo la delibera e l'assenso del tecnico relativamente alla lavorazione prospettata dalla lettera;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

l'osservazione dell'amministratore Grandi Antonella "Studio G S.a.s. di Grandi Antonella & C. nel dare atto dell'efficacia della procedura espropriativa non fornisce, nei tempi di legge, elementi utili che possano essere oggetto di specifica controdeduzione. Al condominio verrà quindi formulata un'offerta di indennizzo per l'asservimento;

- 5) comunicazione del 23 luglio 2013 da parte di "Selmabipiemme Leasing SPA" Uff. Gestione Immobiliare G. Cordori relativa al palo n. 136 installato sul fronte dell'immobile di Via Andrea Costa 26 a Rastignano (BO) con la quale comunicano di aver girato la comunicazione di avvio del procedimento alla "Sidex Srl" in quanto nuovi proprietari e chiedono un aggiornamento;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

Si controdeduce che TPER SpA è tenuta ad inviare la comunicazione prevista dalla normativa vigente solo al proprietario quale risultante dai registri catastali;

- 6) comunicazione del 24 luglio 2013 da parte della "Cooperativa Murri" per il gancio 113 e per i pali 109 - 111 dell'immobile sito in via Andrea Costa 43 a Rastignano (BO) con la quale comunicano di non essere più proprietari dei beni indicati nella raccomandata di avvio del procedimento;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

Si controdeduce che TPER SpA è tenuta ad inviare la comunicazione prevista dalla normativa vigente al proprietario/proprietari quali risultanti dai registri catastali. Nel caso di specie gli attuali proprietari dell'unità

immobiliare interessata dall'asservimento (Sig.ra Alessandra Piccinini e fratelli) sono stati anch'essi comunque oggetto di notifica del provvedimento (lettere prot.12210/562 e prot.12210/565 indirizzata tra gli altri ai sig.ri Piccinini Alessandra, Davide, Giampaolo, Maurizio e Pierfrancesco) e gli stessi hanno avuto modo di esprimere osservazione nei termini di legge con la comunicazione del 18 luglio 2013 a firma del tecnico incaricato arch. Loredana Chiumarulo. Si controdeduce che il progetto subirà leggere modifiche rientranti negli standards realizzativi della linea aerea di contatto sostituendo il gancio n° 113 installato sulla facciata di villa Ranuzzi con un palo dotato di mensola essendo ciò possibile posizionandolo di fronte sul suolo pubblico nei pressi del civico 68 di via Andrea Costa, per corrispondere anche alle prescrizioni emanate dalla Soprintendenza nell'ambito delle procedure della Conferenza dei Servizi;

- 7) **comunicazione del 25 luglio 2013** da parte di "RFI" relativa al palo n. 20/2 installato sul fronte dell'immobile di Nazionale Toscana 1 a San Lazzaro di Savena (BO) con la quale comunicano che ai sensi della Legge 210/1985 e successive modifiche e integrazioni, i beni di questa Società non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa, con particolare riferimento per quelli la cui destinazione è finalizzata ai compiti istituzionali. Pertanto, chiedono di desistere dal procedimento espropriativo/asservitivo. Allo stesso tempo comunicano che al ricevimento di una copia del progetto definitivo, procederanno a verificare la funzionalità all'esercizio d'impresa delle aree oggetto di richiesta e, se queste risulteranno non strumentali, si potrà procedere alla definizione di un apposito accordo;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

Si controdeduce che il caso di specie non si configura una sottrazione alla destinazione d'uso dei beni di RFI in quanto il progetto prevede la

collocazione del palo n° 20/2 all'interno di altra proprietà confinante, che comporta la realizzazione nel sottosuolo di un plinto di sostegno che solo in parte è collocato nel sottosuolo dell'area RFI. Tale asservimento è assolutamente compatibile con gli usi e la destinazione dei suoli RFI. Si dichiara pertanto che TPER SpA è disponibile alla sottoscrizione di un accordo bonario per la definizione dell'asservimento in parola;

- 8) **comunicazione del 02 agosto 2013** da parte della **sig.ra Anna Maria Fanelli** relativa al palo n° 49/2 dell'immobile di Via Toscana 231 a Bologna con la quale chiede di installare il palo in questione fuori dalla proprietà spostandolo di pochi centimetri verso la carreggiata stradale o, in alternativa, spostandolo lateralmente di pochi centimetri nello spazio asfaltato adiacente alla recinzione, per evitare un eventuale deterioramento all'estetica del giardino e dell'abitazione provocando una perdita di valore economico;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

Si controdeduce che l'osservazione della proprietà non può essere recepita in quanto lo spostamento richiesto andrebbe a creare interferenze tra il plinto del palo ed i sottoservizi interrati inamovibili già presenti nel sottosuolo del marciapiede comunale. Peraltro l'indennità prevista tiene conto del contesto dell'asservimento ed ogni intervento di ripristino sarà a carico del soggetto attuatore;

- 9) **raccomandata A.R. del 08 agosto 2013** da parte dell'**avv. Cesare Albini** relativa ai ganci n° 112 -112/1 e 114 relativi all'immobile di Via Andrea Costa 68 a Rastignano (BO) con la quale chiede di valutare se sia meglio inserire ganci o pali e di valutare bene gli aspetti della staticità, della salute e dell'estetica;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

Si controdeduce che la proprietà (amministratore ed un proprietario) è stata ricevuta e sono state fornite le spiegazioni tecniche relative ai tre

ganci sulla facciata dell'immobile. Tuttavia tale soluzione potrà subire leggere modifiche rientranti negli standards realizzativi della linea aerea di contatto per corrispondere alle prescrizioni emanate dalla Soprintendenza nell'ambito delle procedure della Conferenza dei Servizi;

10)raccomandata A.R. del 09 agosto 2013 da parte dell'amministratore Lucia Maestrami relativa ai ganci n° 112 -112/1 e 114 per l'immobile di Via Andrea Costa 68 a Rastignano (BO) con la quale - sulla base di quanto affermato dall'avv.to Albini circa l'aspetto della staticità, della salute e dell'estetica - chiede su richiesta dei condomini l'accesso agli atti secondo la Legge 241/90 e successive modifiche;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

Si controdeduce preliminarmente che l'amministratore Lucia Maestrami ha rinunciato all'accesso agli atti, anche a nome del condominio in quanto non ammissibile nella procedura amministrativa di specie. Si controdeduce come precisato al punto precedente. Il progetto, per una modifica richiesta dalla Soprintendenza nell'ambito delle procedure della Conferenza dei Servizi per l'eliminazione del gancio n° 113 installato sulla facciata di villa Ranuzzi, potrà subirà leggere modifiche che non incideranno sulla proprietà privata in parola, ma su suolo pubblico nei pressi del civico 68 di via Andrea Costa ove sarà collocato un palo dotato di mensola;

11)comunicazione del 14 agosto 2013 da parte dei sigg.ri Mario Raimondi e Patrizia Raimondi relativa ai pali n° 45/1, 46, 49/1, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71 e 73 per l'immobile di Via Nazionale Toscana 24/d a San Lazzaro (BO) per Villa Luisa e pertinenze a San Lazzaro di Savena (BO) con la quale formulano una serie di richieste finalizzate alla razionalizzazione e alla mitigazione dell'intervento previsto dal "Progetto di prolungamento della Filovia 13 fino a Rastignano". Per quanto concerne la razionalizzazione dell'intervento, chiedono di utilizzare i pali

della pubblica illuminazione anche per l'ancoraggio della linea aerea della filovia. Per quanto concerne invece la mitigazione dell'intervento, gli stessi chiedono che i pali da installare in adiacenza al parco di Villa Luisa, siano tinteggiati di verde scuro, ai fini di una loro migliore mimetizzazione con il verde arboreo esistente e, ove possibile, di ridimensionare le altezze ed il diametro degli stessi. In altre parole, trattandosi di un bene immobile dichiarato di interesse culturale nonché paesaggistico, auspicano che l'intervento previsto tenga in massima considerazione l'interesse pubblico e preveda ogni possibile opera di riduzione e mitigazione dell'impatto che lo stesso intervento potrà determinare nell'ambiente nel quale si inserisce;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

Si controdeduce che il progetto subirà leggere modifiche rientranti negli standards realizzativi della linea aerea di contatto (eliminazione del palo n° 69 previsto sul fronte del corpo di fabbrica prospiciente la strada ed installazione di una mensola, sul palo n. 70 posizionato sul lato opposto della strada nei pressi del civico 243 di via di Via Nazionale Toscana) per corrispondere alle prescrizioni emanate dalla Soprintendenza nell'ambito delle procedure della Conferenza dei Servizi per il solo palo in adiacenza al corpo di fabbrica. Si controdeduce infine che le caratteristiche ed il dimensionamento dei pali sono conformi alle normative e direttive europee applicabili agli impianti di trazione elettrica;

12) comunicazione del 22 agosto 2013 da parte della sig.ra Irma Selmi relativa ai ganci n. 131 e 131/1 dell'immobile di Via Andrea Costa 53 a Rastignano (BO) con la quale comunica che avendo sostenuto di recente la ristrutturazione dell'immobile realizzando un cappotto isolante sulla facciata esterna dell'edificio, chiedono di ovviare all'installazione dei ganci e di prendere seriamente in considerazione l'impiego di pali e al riguardo comunicano di mettere a



disposizione l'area cortiliva accanto in quanto il cancello ivi esistente non viene utilizzato per l'uscita di automezzi;

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

Il progetto ha tenuto conto della consistenza strutturale dell'edificio in parola e degli interventi recenti realizzati e saranno adottate in fase esecutiva modalità e precauzioni coerenti con gli interventi di cui sopra, per evitare che si creino danni all'immobile. La proposta di sostituzione dei ganci con un palo non è tecnicamente realizzabile in quanto non conforme agli standards realizzativi della linea aerea di contatto;

13) comunicazione del 29 agosto 2013 da parte dell'amministratore Stefania Nicotera "Amministrazioni Immobiliari Stefania Nicotera relativa ai pali n. 127 e 129 per l'immobile di Via Andrea Costa 47 a Rastignano (BO) con la quale comunica di aver messo al corrente i condomini che l'intervento non procurerà danni di nessun genere e che gli stessi acconsentono all'installazione dei pali fermo restano il ripristino della siepe condominiale. A tal proposito allega dichiarazione di consenso con le firme dei rispettivi condomini e rimangono in attesa del corrispettivo indennizzo per la servitù costituita.

❖ **CONTRODEDUZIONE:**

Si controdeduce che per corrispondere alle prescrizioni emanate dalla Soprintendenza nell'ambito delle procedure della Conferenza dei Servizi sarà eliminato il palo n. 129 posizionato sul fronte della fontana seicentesca di Baldassarre Sighicelli, e sarà installata una mensola sul palo n. 130 posizionato sul lato opposto della strada nei pressi del civico n. 100 di via Andrea Costa, essendo tale intervento compatibile con gli standards realizzativi della linea aerea di contatto. Verrà peraltro assicurato il ripristino del verde intaccato;

Nel termine di deposito sono stati forniti chiarimenti a 45 proprietari che si sono presentati presso TPER per visionare il progetto e per alcuni di essi sono stati già acquisiti i seguenti assensi alla installazione di pali e/o ganci controfirmando i fogli visita che si allegano:

1. Sig.ra Pezzosi Anna e Ansaloni Paolo per il palo n. 53 dell'immobile ubicato in via Toscana 11 a Bologna;
2. Sig.Mazzanti Massimo amministratore dell'immobile ubicato in via Andrea Costa 21 a Rastignano per il palo n. 97;

Nell'ambito della procedura sopraesposta alcuni proprietari hanno formulato le seguenti osservazioni controfirmando le stesse sul foglio visita:

3. Sig.ra De Cristofaro Alessandra per il palo n. 21 dell'immobile ubicato in via Toscana 215/2 Bologna. La proprietaria ha richiesto lo spostamento del palo all'esterno della recinzione pur rimanendo asservita la proprietà privata per l'installazione del plinto interrato. Si controdeduce che la richiesta è stata recepita con l'adeguamento del progetto essendo ciò possibile secondo gli standards realizzativi della linea aerea di contatto;
4. Sig. Rambaldi Walther per il palo n. 21 dell'immobile ubicato in via Toscana 215/2 a Bologna. Il proprietario ha richiesto lo spostamento del palo all'esterno della recinzione pur rimanendo asservita la proprietà privata per l'installazione del plinto interrato. Si controdeduce che la richiesta è stata recepita con l'adeguamento del progetto essendo ciò possibile secondo gli standards realizzativi della linea aerea di contatto;
5. Sig. Mondin Silverio (anche a nome del fratello Mondin Carlo) per il palo n. 19/1 dell'immobile ubicato in via Toscana 215 a Bologna. Il proprietario ha espresso perplessità per la salvaguardia del cipresso secolare e del bossolo secolare. Chiede il ripristino dell'area al completamento dei lavori e lo

spostamento del palo all'esterno della recinzione pur rimanendo asservita la proprietà privata per l'installazione del plinto interrato. Si controdeduce che la perizia agronomica predisposta da TPER SpA (dott. Roberto Gasperoni) chiarisce che il progetto non interferisce con l'apparato radicale dell'alberature citate dal proprietario;

6. Sig.ra Fanelli Annamaria per il palo n. 44/1 e 49/2 dell'immobile ubicato in via Toscana 231 a Bologna. La proprietaria dichiara di aver preso visione del progetto e che verrà indetta una riunione condominiale;
7. Sig. Francesco Foccherini per Altostudio per il palo n. 44/1 e 49/2 dell'immobile ubicato in via Toscana 231 a Bologna. Il proprietario dichiara di aver preso visione del progetto e che verrà indetta una riunione condominiale;
8. Sig.ra Rivellini Maddalena per il palo n. 44/1 e 49/2 dell'immobile ubicato in via Toscana 231 a Bologna. La proprietaria ha chiesto informazioni telefoniche sul progetto;
9. Sig.ra Breviglieri Ilde per i ganci n. 60 e 60/1 e dell'immobile ubicato in via Toscana 233 a Bologna. La proprietaria dichiara di non voler l'applicazione dei ganci sulla facciata poiché fragile e vecchia. Si controdeduce che il progetto ha tenuto conto della consistenza strutturale dell'edificio in parola e saranno adottate in fase esecutiva modalità e precauzioni per evitare che si creino danni all'immobile;
10. Sig. Buganelli Tartarini Mauro per i pali n. 64 e 66 dell'immobile ubicato in via Toscana 233/2a a Bologna. Il proprietario dichiara di non essere più proprietario da 5 anni e fornisce i riferimenti del nuovo proprietario sig. Trebbi. Si controdeduce che TPER è tenuta ad inviare la comunicazione di avvio del

procedimento ai proprietari quali risultanti dai registri catastali. Peraltro si sottolinea che l'avvio del procedimento è stato efficacemente comunicato ai restanti 10 proprietari (11 unità immobiliari costituenti l'immobile);

11. Sig.Frabboni Paolo, in rappresentanza della proprietaria Sig.ra Raimondi Patrizia, per i pali n. 45/1, 46, 49/1, 59, 61, 63, 65, 67 69, 71 e 73 dell'immobile ubicato in via Toscana 24/d a Bologna. Dichiara di non voler l'applicazione dei pali e auspica una razionalizzazione tra i diversi pali. Per tale osservazione è pervenuta anche un osservazione scritta dei Sig.ri Raimondi. Si rimanda alla controdeduzione già formulata per l'osservazione scritta;
12. Sig.ra Facchini Iolanda, Sig.ra Mingarelli Angela, Bacchi Floriana per i ganci n. 82 e 82/1 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa 18 a Rastignano. I proprietari chiedono di non montare i ganci e di installare i pali altrove, inviando altresì una comunicazione in data 15 luglio 2013. Si controdeduce che il progetto non potrà essere oggetto di modifiche in quanto la richiesta non è compatibile con gli standards realizzativi della linea aerea di contatto. Saranno comunque adottate in fase esecutiva modalità e precauzioni per evitare che si creino danni all'immobile;
13. Sig.Mazzanti Massimo per i ganci n. 82 e 82/1 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa 18 a Rastignano. I proprietari chiedono di non montare i ganci e di installare i pali altrove, inviando altresì una comunicazione in data 15 luglio 2013. Si controdeduce che il progetto non potrà essere oggetto di modifiche in quanto la richiesta non è compatibile con gli standards realizzativi della linea aerea di contatto. Saranno comunque adottate in fase esecutiva modalità e precauzioni per evitare che si creino danni all'immobile;



14. Sig. Scannavacca Alessandro per la Provincia di Bologna per il palo n. 84 e 82/1 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa 22 a Rastignano. Non ha sollevato obiezioni ed ha comunicato che riferirà ai responsabili;
15. Sig.ra Bosi Carla per il palo n. 101 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 27 a Rastignano. La proprietaria dichiara che comunicherà le proprie osservazioni per iscritto. Si rileva che l'osservazione non è pervenuta a TPER;
16. Sig.ra Piccinini Alessandra per i pali n. 115 – n. 117 e gancio n. 117 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 43 a Rastignano. La proprietaria dichiara che comunicherà le proprie osservazioni per iscritto. L'osservazione scritta è stata controdedotta in precedenza;
17. Sig. Piccini Giampaolo per i pali n. 115 – n. 117 e gancio n. 113 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 43 a Rastignano. Il proprietario ha richiesto attenzioni particolari per l'installazione del gancio n. 113. Al riguardo è giunta anche una osservazione scritta che si è controdedotta in precedenza;
18. Sig.ra Turrini Elena per il palo n. 90 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 44 a Rastignano. La proprietaria dichiara che coinvolgerà il condominio;
19. Sig. Cantelli Piero (amministratore) per il palo n. 119 e per i ganci n. 121, n. 121/1, n. 123 e n. 123/1 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 45 a Rastignano. L'amministratore dichiara che convocherà l'assemblea e che comunicherà l'esito della stessa che, al momento, non è ancora giunto;
20. Sig.ra Nicotera Stefania (amministratore) per i pali n. 127 e n. 129 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa 47 a Rastignano. L'amministratore ha

espresso perplessità. Al riguardo è giunta anche una osservazione scritta che si è controdedotta in precedenza;

21. Sig. Andreoli Roberto (per conto della madre Selmi Irma "proprietaria") per i ganci n. 131 e n. 131/1 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 51 – n. 53 a Rastignano. Al riguardo si rimanda alla comunicazione del 22 agosto 2013 da parte della sig.ra Irma Selmi già controdedotta in precedenza al punto 12;
22. La Sig.ra Mastrolorito Grazia per i pali n. 100, n. 102 e n. 104 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 52, n. 54, n. 56 e n. 58 a Rastignano. La signora e l'amministratore del condominio (Serra) hanno successivamente contattato TPER comunicando che presto verrà indetta un'assemblea ed il verbale prodotto sarà prontamente inviato a TPER. Il verbale, al momento, non è ancora giunto a TPER;
23. La Sig.ra Lanzetta Rossella per i pali n. 100, n. 102 e n. 104 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 52, n. 54, n. 56 e n. 58 a Rastignano. Valgono le stesse considerazioni del punto precedente;
24. Le Sig.re Maria Beatrice, Maria Chiara, Maria Laura Bagnoli ed Anna Maria Cervellati per il gancio n. 135 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 55 a Rastignano. Le proprietarie dichiarano di non voler l'applicazione del gancio sulla facciata poiché i muri esterni sono di recente ristrutturazione, coibentati con cappotto in polistirolo, quindi fragili. Si controdeduce che il progetto ha tenuto conto della consistenza strutturale dell'edificio in parola e saranno adottate in fase esecutiva modalità e precauzioni per evitare che si creino danni all'immobile anche in relazione ai recenti interventi;

25. La Sig.ra Anna Maria Frabboni per il gancio n. 135 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 55/2 a Rastignano. Valgono le stesse considerazioni del punto precedente;
26. Le Sig.re Carla Ostan e Anna Maria Frabboni per i pali n. 137, n. 139 e n. 141 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 57. Le proprietari dichiarano che l'installazione dei plinti lesionerà tutto l'apparato radicale delle querce secolari esistenti. Si controdeduce che la perizia agronomica predisposta da TPER SpA (dott. Roberto Gasperoni) chiarisce che il progetto non interferisce con l'apparato radicale dell'alberature citate dalle proprietarie. Si precisa infine che in data 17 settembre 2013 è giunta a TPER SpA, fuori dai termini di legge, un'osservazione scritta degli stessi proprietari. All'osservazione è stata allegata una perizia del dott. Agronomo Forestale Vincenzo Blotta e del dott. Ing. Carlo Frateschi;
27. La Sig.ra Donata Martelli proprietaria ed amministratore dell'immobiliare SOCVIN per i pali n. 143 e n. 145 dell'immobile di via Andrea Costa n. 62 a Rastignano. La Sig.ra solleva perplessità nella realizzazione della rotatoria che non evidenzerebbe la seconda uscita della proprietà che da via Marzabotto si inserisce su via Nazionale. Si controdeduce che il progetto redatto dal Comune di Pianoro garantisce un uscita dall'area della proprietà in parola, nel rispetto delle specifiche del vigente Codice della Strada e della nuova viabilità prevista dal Comune di Pianoro stesso;
28. La Sig.ra Lucia Maestrami amministratrice del condominio per i ganci n. 112, n. 112/1 e n. 114 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 68 a Rastignano. La Sig.ra ha espresso delle perplessità sulla salute dei condomini, la staticità e dubbi dell'impatto estetico. Si controdeduce che il progetto ha tenuto conto della consistenza strutturale dell'edificio in parola e saranno adottate in fase

esecutiva modalità e precauzioni per evitare che si creino danni all'immobile. Il progetto in parola viene realizzato proprio per ridurre l'impatto ambientale e con beneficio per l'ambiente. Il sistema filoviario di progetto non comporta quindi nessun impatto sulla salute. Peraltro il progetto, per il gancio 114, potrà subire leggere modifiche rientranti negli standards realizzativi della linea aerea di contatto per corrispondere alle prescrizioni emanate dalla Soprintendenza nell'ambito delle procedure della Conferenza dei Servizi;

29. La Sig.ra Giudita Zucchelli per i ganci 112, 112/1 e 114 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa 68 a Rastignano. La Sig.ra ha raccolto informazione sul progetto visionando lo stesso presso l'ufficio espropri. Peraltro il progetto, per il gancio 114, potrà subire leggere modifiche rientranti negli standards realizzativi della linea aerea di contatto per corrispondere alle prescrizioni emanate dalla Soprintendenza nell'ambito delle procedure della Conferenza dei Servizi;
30. Il Sig. Renato Bovolenta (con la moglie la Sig.ra Giovanna Morini) per i ganci n. 112, 112/1 e 114 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 68 a Rastignano. Dichiara di aver preso visione del progetto e si riserva di presentare a seguito dei propri accertamenti, eventuali opposizioni, a tutt'ora non pervenute. Peraltro il progetto, per il gancio n. 114, potrà subire leggere modifiche rientranti negli standards realizzativi della linea aerea di contatto per corrispondere alle prescrizioni emanate dalla Soprintendenza nell'ambito delle procedure della Conferenza dei Servizi;
31. La Sig.ra Elidiana Chiarini (usufruttuaria) per conto della proprietà Sig.ra Vanna Quarantini per il gancio n. 114/1 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa 68-70 a Rastignano. La Sig.ra Elidiana Chiarini ha raccolto tutte le informazioni sul progetto di prolungamento della filovia 13 e sul gancio n. 114/1 ed ha fornito i



dati della proprietà. Contattata la Sig.ra Vanna Quarantini ha precisato di essere la proprietaria dell'immobile, insieme alla nipote Quarantini Susi ed ha manifestato entusiasmo per il progetto, dando l'assenso all'installazione del gancio in parola. Peraltro il progetto, per il gancio n. 114/1, potrà subire leggere modifiche rientranti negli standards realizzativi della linea aerea di contatto per corrispondere alle prescrizioni emanate dalla Soprintendenza nell'ambito delle procedure della Conferenza dei Servizi;

32. La Sig.ra Rosa Amadesi ed il Sig. Eros Magnani per il gancio 118 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa 74, 74/A, 76 e 78 a Rastignano. In presenza dell'Ing. Cosmo Durante, tecnico di fiducia, i signori proprietari hanno preso visione del progetto e si sono riservati di comunicare con lettera raccomandata A/R ulteriori precisazioni sull'area in cui verrà fissato il gancio. Alla raccomandata del 04/09/2013 inviata a TPER (protocollo 15679), sono allegate tre foto che illustrano la presenza di due linee di corrente elettrica nell'area di riferimento e ribadiscono che gli eventuali danni dovranno essere posti a carico di TPER. Peraltro il progetto, per il gancio 118 potrà subire leggere modifiche rientranti negli standards realizzativi della linea aerea di contatto per corrispondere alle prescrizioni emanate dalla Soprintendenza nell'ambito delle procedure della Conferenza dei Servizi;

33. Il Sig. Gianni Albanelli per i ganci 122 e 122/1 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa 90-92 a Rastignano. Il Geom. Righi dello "Studio Antinucci" curatore degli interessi di Gianni Albanelli ha contattato due volte TPER per raccogliere tutti i chiarimenti sul progetto di prolungamento della filovia 13, sui ganci 122 - 122/2 ed ha comunicato che il condominio effettuerà dei lavori di ripavimentazione esterna dell'edificio nel periodo di settembre/ottobre del corrente anno per evitare sovrapposizione di cantieri di lavori. Lo stesso geometra ha fornito parere positivo alla realizzazione ed infissione dei ganci ed

invierà via mail l'esito del verbale dell'assemblea che si terrà entro fine settembre;

34. La Sig.ra Claudia Maccagnani per i ganci 124 e 124/1 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 96 a Rastignano dichiara di aver preso visione del progetto di prolungamento della filovia 13 ed informa inoltre che al civico n. 92 i Sig. Stefano ed Andrea Fanini sono subentrati ai precedenti proprietari, avendo questi ultimi acquistato la casa dal 2011. Non ha rilasciato osservazioni sui ganci. Si controdeduce che TPER SpA è tenuta all'invio della comunicazione di avvio del procedimento ai soli proprietari quali risultanti dai registri catastali;
35. La Ditta S. Quattro Invest per i pali n. 136 e n. 142 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 112/2 a Rastignano comunica che non è più proprietaria dal 2004 e fornisce i dati di uno dei nuovi proprietari (Giovanni Roda). Si controdeduce che TPER è tenuta ad inviare la comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari quali risultanti dai registri catastali. In ogni caso la comunicazione è stata efficacemente inviata agli altri proprietari dell'immobile. Infatti altri proprietari si sono presentati in sede TPER, visionando il progetto e rilasciando osservazioni in merito ai pali di riferimento (vedi Gironi Articoli Tecnici s.r.l., Arianna Maestrami e Valeria Celli). Si rimanda infine alla controdeduzione all'osservazione scritta di Gironi Articoli Tecnici s.r.l.;
36. La Sig.ra Alessia Notari per il palo n. 134 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 112/1 a Rastignano. Ha confermato di essere a conoscenza del progetto della filovia 13. La sua unica preoccupazione risiede nel fatto che nuovo palo "non oscuri od intralci" quello in essere con la pubblicità della sua attività o ancor peggio che il "suo" palo non venga tolto o spostato. Si controdeduce che il palo filoviario di progetto non oscurerà od intralcerà quello pubblicitario dell'attività della sig.ra Alessia Notari;

37. La Sig.ra Maria Luisa Nannetti per il palo n. 134 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 112 a Rastignano. Dichiarò di aver preso visione del progetto di prolungamento filovia 13 e successivamente comunicò per telefono che i condomini incontrati sono favorevoli ad autorizzare il palo e prevede comunque tempi lunghi per la convocazione di un'Assemblea dei condomini, in quanto l'amministratore sarà assente per un lungo periodo;
38. La Ditta Gironi Articoli Tecnici s.r.l. per il palo n. 136 dell'immobile ubicato in via Andrea Costa n. 114 a Rastignano ha raccolto informazioni sul progetto del prolungamento filovia 13. Convocherà un'assemblea dei condomini, tramite l'amministratore e invieranno successivamente il verbale di tale incontro a TPER. A tutt'ora non è pervenuto alcunché al riguardo;
39. La Sig.ra Dolores Bevilacqua, in rappresentanza delle Sig.re Valeria Celli e Arianna Maestrami, per i pali n. 136, n. 142 e Esproprio 1. Ha preso visione del progetto di prolungamento della filovia 13 ed ha dichiarato che riferirà alle proprietarie l'esito dell'incontro in TPER. Ha inoltre comunicato che l'amministratore è stato sollecitato a convocare un'assemblea condominiale;
40. In rappresentanza dell'ENEL il Sig. Marco Zappi per la cabina ENEL, per "Esproprio 3" sito nei pressi dell'area prevista per il capolinea. Ha precisato che avrebbe inoltrato all'ufficio competente la pratica. Al momento non è giunta alcuna osservazione;
41. La Sig.ra Eliana Giacoia per i ganci n. 126, 126/1 e 128 dell'immobile sito in via Andrea Costa n. 100 – via del Pero n. 1, n. 1/3, n. 3 e n. 3/2 Rastignano. Ha preso visione del progetto di prolungamento della filovia 13, teme conseguenze sulla salute del figlio, la cui camera è nei pressi del punto previsto per il gancio

128 e trova iniqua la suddivisione dell'indennizzo in millesimi, in quanto a lei spetterebbe una quota più consistente. Si controdeduce che il progetto ha tenuto conto della consistenza strutturale dell'edificio e saranno adottate in fase esecutiva modalità e precauzioni per evitare che si creino danni all'immobile. Si sottolinea che il progetto viene realizzato proprio per ridurre l'impatto ambientale con beneficio per l'ambiente sulla salute;

42. I Sig.ri Andre D'Angelo e Filippo Focchi, in rappresentanza dei Sig.ri Mirella Mandrioli e Giovanni Bonazzi proprietari, per il palo n. 143 dell'immobile sito in via dei colli n. 2 – via Andrea Costa n. 59 e n. 61 a Rastignano. Visionato il progetto di prolungamento della filovia 13. La proprietà non gradisce il posizionamento del palo nel giardino e/o che vengano interessate le alberature e piantumazioni in genere. Si controdeduce che il palo sarà posto nell'area del marciapiede interessando solo con il plinto interrato il sottosuolo dell'area del giardino privato. Si controdeduce inoltre che la perizia agronomica predisposta da TPER SpA (dott. Roberto Gasperoni) chiarisce che il progetto non interferisce con l'apparato radicale dell'alberature citate dai proprietari;
43. Il Sig. Stefano Galli per i ganci n. 80 e n. 80/1 dell'immobile sito in via Andrea Costa n. 12 a Rastignano. Sia il proprietario che l'amministratore del condominio sono al corrente del progetto di prolungamento della filovia 13 ed entro la fine di settembre i condomini saranno riuniti in assemblea;
44. Il Sig. Scheggi Paolo amministratore del Condominio di via Andrea Costa 100 per i ganci 126, 126/1 e 128 comunica che porterà in assemblea condominiale straordinaria l'approvazione dell'intervento;
45. La Sig.ra Barbara Benedetti amministratore del Condominio di via Andrea Costa 114 per i ganci 142 ed esproprio 1 comunica che porterà in assemblea

condominiale straordinaria l'approvazione dell'intervento e segnala che nell'ambito della rotonda di progetto, nei pressi della cabina Enel, e che il contatore del gas dovrà essere spostato. Si controdeduce che il posizionamento contatore del gas verrà riposizionato nell'ambito dei lavori della rotonda.

Alla luce di quanto sopra controdedotto e delle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici emanate in sede di conferenza di servizi, si consegnano gli elaborati tecnici modificati che tengono conto delle prescrizioni impartite. Detti elaborati introducono leggere modifiche che sono rientranti negli standards realizzativi della linea aerea di contatto.


Allegati:

1. Osservazioni scritte pervenute dai proprietari;
2. Fogli visita controfirmati dai proprietari che si sono presentati presso TPER per visionare il progetto;

Il Responsabile del Procedimento

espropri ed asservimenti

ing. Fabio Monzali


T>per SpA
Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna
Via Saliceto n° 3 - Bologna